



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) STORIA DELLA LINGUA LATINA 1

SSD: LINGUA E LETTERATURA LATINA (L-FIL-LET/04)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (N56)

ANNO ACCADEMICO 2025/2026

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: LONGOBARDI CONCETTA

TELEFONO: 081-2535421

EMAIL: concetta.longobardi@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE

MODULO: NON PERTINENTE

LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO

CANALE:

ANNO DI CORSO: II

PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II

CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno.

EVENTUALI PREREQUISITI

Buona conoscenza della lingua latina.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di individuare le caratteristiche della lingua dei grammatici e delle modalità di citazione attraverso la traduzione, il commento e la contestualizzazione di un *corpus* di testi tratti dalle *Artes* e dai *corpora* scolastici.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso si propone di: 1) approfondire negli studenti la conoscenza della lingua dei grammatici latini, con particolare attenzione ai tratti linguistici specifici presenti nelle opere grammaticali e nei *corpora* scolastici; 2) sviluppare la capacità di comprendere e interpretare le modalità di citazione degli autori antichi, attraverso la traduzione, il commento e la contestualizzazione dei testi selezionati; 3) promuovere l'acquisizione e l'uso consapevole degli strumenti metodologici e dei repertori bibliografici principali per lo studio dei testi grammaticali latini.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno dimostrare di saper applicare le nozioni apprese per acquisire una comprensione consapevole delle caratteristiche linguistiche e delle pratiche di citazione dei grammatici latini. Dovranno inoltre essere in grado di tradurre e commentare i testi grammaticali selezionati, riconoscendo le scelte linguistiche e le modalità di citazione in relazione al contesto storico, alla tradizione letteraria degli autori antichi e alle diverse tipologie di opere grammaticali e scolastiche.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Lingua e pratiche citazionali nei grammatici latini.

Un *corpus* di testi tratti dalle *Artes* e dai *corpora* scolastici verrà messo a disposizione degli studenti.

MATERIALE DIDATTICO

- M. De Nonno, *Le citazioni dei grammatici*, in *Lo spazio letterario di Roma antica*, III, Roma 1990, pp. 642-646;
- M. De Nonno, *Grammatici, eruditi, scolasti: testi, contesti e tradizioni*, in F. Gasti (cur.), *Grammatica e grammatici latini: teoria ed esegesi*, Pavia 2003, pp. 13-28;
- R. Ferri –A. Zago (a cura di), *The Latin of the Grammarians. Reflections about Language in the Roman World*, Turnhout 2016;
- P. Poccetti –D. Poli –C. Santini, *Una storia della lingua latina. Formazione, usi, comunicazione*, 7. ed. Roma 2008.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

L'insegnamento prevede lezioni frontali sulle caratteristiche della lingua e delle modalità citazionali dei grammatici e un'analisi esemplificativa del *corpus* di testi oggetto d'esame.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- ☐ Scritto
- ☒ Orale
- ☐ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☐ A risposta multipla
- ☐ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione